

COLLEGIO DEI PROBIVIRI SItI
ANALISI DELLA SITUAZIONE E PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DEI CONTRASTI

*“Chiesi un atto di fede:
l'atto di fede nell'Igiene e negli Igienisti,
nella loro compattezza ed unità di intenti”.*
Prof Salvatore Barbuti – Congresso SItI, Bari 1985

Il nostro Statuto, all'articolo 1 - Capo I – Scopi e funzioni della Società – sancisce che *“la Società Italiana di Igiene ... riunisce tutte le persone qualificate ed interessate a collaborare al conseguimento dei seguenti scopi:*

- a) promuovere il progresso scientifico e culturale nell'ambito dell'Igiene ...*
- b) rendere operante la cooperazione tra gli igienisti, l'Amministrazione Sanitaria e le Istituzioni Mediche e Scientifiche Nazionali ed Internazionali che perseguono gli stessi fini”.***

Anche in passato non sono mancati contrasti nella SItI, ma si trattava di sane battaglie condotte, a turno, da uno dei nostri Maestri, per affermazione personale o per la difesa di un principio: ma alla fine, chiunque vicesse o perdesse, non diventava mai un nemico, e non si generava astio.

Il conflitto originatosi in occasione delle due ultime tornate elettorali, invece, è giunto oggi ad un livello di guardia che compromette la salute della SItI e crea preoccupazioni per il futuro.

Non riteniamo utile “identificare un colpevole”. I Soci hanno assistito attoniti ad una serie di scontri subentranti, opera sempre degli stessi attori, con un accanimento crescente e con grave delusione soprattutto nei giovani ed in quanti ancora credono nell'Igiene.

Eppure, questo sarebbe un momento favorevole per un'affermazione ulteriore della disciplina. E' da riconoscere che i gruppi dirigenti che si sono alternati negli ultimi anni hanno ottenuto importanti risultati: mai come ora la SItI ha avuto ascolto - insieme ad altre Società Scientifiche - nella proposta di provvedimenti d'avanguardia come il

“Calendario della Vita”; mai come ora il parere indipendente della SItI è stato puntualmente ripreso e diffuso dalle Agenzie e dai quotidiani; e infine, per Roma, è stato conquistato il Congresso Mondiale di Sanità Pubblica del 2020. Ma si avverte la necessità che, per andare avanti, sia recuperata nella SItI un’*unità di intenti*, che gli attuali contrasti compromettono gravemente.

Da quando lo Statuto ha previsto l’alternanza alla Presidenza di Docenti ed Operatori, non era mai accaduto che un Collegio non accettasse le indicazioni dell’altro Collegio per la candidatura di turno. Non si era mai giunti ad accusare la Presidenza pro-tempore di scorrettezze nell’organizzare le elezioni. Tanto meno si era fatto ricorso ad azioni giudiziarie per eventi societari! E mai incontri scientifici della nostra Società avevano subito azioni di boicottaggio.

Va altresì stigmatizzato l’inopportuno utilizzo dei *social media* per la diffusione minuta di personale dissenso, che ha coinvolto colleghi, specializzandi, organismi istituzionali in polemiche sterili e di nessun vantaggio societario. Ma ciò è stato giustificato come reazione ad una presunta indisponibilità ad un dibattito franco e risolutivo.

Persino le recenti scelte ministeriali, tra cui il Decreto Legge sull’obbligo vaccinale, anziché indurre discussioni ricche di contenuti sugli aspetti scientifici, organizzativi e comunicativi del provvedimento, che potessero attestare l’autorevolezza della SItI, sono state oggetto di fazioso scontro tra sostenitori del Ministero o delle Regioni ribelli.

Il Collegio di Probiviri, quale organo della Società, ha già avviato l’8 Giugno scorso, a Bari, in un incontro con il Presidente della SItI ed alcuni rappresentanti della Giunta esecutiva, colà presenti per un incontro scientifico, una riflessione collegiale sul delicato momento della vita societaria e sull’opportunità di iniziative finalizzate alla composizione dei conflitti ed alla distensione del clima interno.

Nella SItI, come in ogni vera società scientifica, non deve esistere un “pensiero unico”; ciò non toglie che, al termine del dibattito, le idee e le strategie che raccolgono il più ampio consenso debbano rappresentare senza riserve la linea societaria.

Ed in nome di questo spirito genuinamente democratico il Collegio dei Probiviri propone che ogni attuale contrasto venga sospeso e che si attivi un percorso di pacificazione, da condurre secondo un itinerario progressivo:

- 1) Fine dei procedimenti giudiziari, che riguardino direttamente organismi istituzionali della Società;
- 2) Accettazione senza riserve del fatto che nella SItI consenso e dissenso sono parimenti legittimi, nell'ambito di un civile dibattito basato esclusivamente sull'evidenza scientifica; al termine, la linea che emerge diventa quella ufficiale della Società;
- 3) Intesa per eliminare ogni tipo di preclusione nei riguardi di qualsiasi iscritto;
- 4) Introduzione di una modifica statutaria dell'art 24, in cui si stabilisca che i due Collegi (Universitari ed Operatori) indicano a turno il loro candidato alla carica di Vicepresidente: indicazione vincolante, purchè preceduta da una pubblica discussione;
- 5) Accordo per individuare il prossimo Vicepresidente (Operatore) ed il successivo (Docente), con una larga intesa tra le varie componenti;
- 6) Monito ad un utilizzo sobrio di E-mail e di *social media*, ricordando che i dibattiti si conducono nell'ambito della SItI, su Igienisti-on-Line, nelle riunioni di Sezione ed in quelle Nazionali.

G M Fara

M Lagravinese

S Sciacca

Roma, 24 Luglio 2017